

P.E. 4

IMMEDIATA ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione viene affissa il 14 MAR. 2005 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni

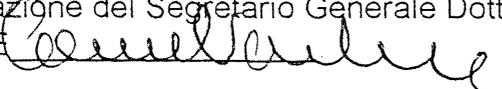
PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 110 del 11 MAR. 2005

Oggetto: Tribunale di Benevento- Sez. Lavoro- Ricorso ex artt. 414 e 700 cpc- Zerella Domenico c/ Provincia -Ratifica atti e autorizzazione a stare in giudizio.

L'anno duemilacinque il giorno undici del mese di marzo presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

- 1) On.le Carmine NARDONE - Presidente _____
- 2) rag. Giovanni MASTROCINQUE - Vice Presidente _____
- 3) rag. Alfonso CIERVO - Assessore _____
- 4) ing. Pompilio FORGIONE - Assessore _____
- 5) Dott. Pasquale GRIMALDI - Assessore _____
- 6) Dott. Giorgio Carlo NISTA - Assessore _____
- 7) Dr. Carlo PETRIELLA - Assessore _____
- 8) Dr. Rosario SPATAFORA - Assessore ASSENTE
- 9) geom. Carmine VALENTINO - Assessore _____

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA
IL PRESIDENTE 

LA GIUNTA

Premesso che con ricorso ex artt.414 e 700 cpc il Tribunale Benevento Sez. Lavoro notificato il 04/03/05 il sig. Zerella Domenico conveniva in giudizio questa Amministrazione per la sospensione della procedura di mobilità volontaria di profilo professionale D3 istruttore direttivo culturale esperto, la declaratoria di illegittimità del provvedimento di esclusione dalla procedura del ricorrente e l'ammissione al colloquio selettivo;
Con determina n.140/1/2005 si procedeva alla costituzione nel giudizio in questione;

Rilevato che in virtù di recente orientamento giurisprudenziale della Corte di Cassazione, in interpretazione del dispositivo di cui all'art.50 T.U.E.L. e con espresso richiamo in motivazione a precedente normativa (art.36 legge 142/90), e pure in presenza delle attribuzioni dirigenziali di cui all'art.107 del medesimo T.U.E.L., si ritiene sussistere la rappresentanza giudiziale dell'Ente in capo al Presidente della Provincia;

Ritenuto per tali motivi procedere al conferimento dell'autorizzazione a stare in giudizio al Presidente della Provincia nel contenzioso di cui in premessa promosso con ricorso ex artt.414 e 700 cpc Tribunale Benevento Sez. Lavoro notificato il 04.03.05 e ratificare gli atti di costituzione in giudizio dell'Ente adottati con determina n 140./1/2005;

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Il _____

Il Dirigente Settore Avvocatura
(Avv. Vincenzo Catalano)



Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta,

Il _____

Il Dirigente del Settore FINANZE
E CONTROLLO ECONOMICO
(dr. Sergio Muollo)

LA GIUNTA

Su relazione del Presidente

A voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

Ratificare gli atti di costituzione in giudizio dell'Ente di cui alla determina n.140/1/2005 ed autorizzare la costituzione nel giudizio promosso con ricorso ex artt. 414 e 700 cpc Tribunale Benevento Sez. Lavoro notificato il 04.03.05 dal Sig. Zerella Domenico c/ Provincia di Benevento;

Dare alla presente immediata esecutività stante l'urgenza

Verbale letto, confermato e sottoscritto
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE

(On.le Carmine NARDONE)

N. 191 Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

BENEVENTO 14 MAR. 2005

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dot. Gianclaudio IANNELLA)

La sujestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 14 MAR. 2005 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

SI ATTESTA che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

il 30 MAR. 2005
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dot. Gianclaudio IANNELLA)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 il giorno 30 MAR. 2005.

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- ◇ Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- ◇ E' stata revocata con atto n. _____ del _____.

BENEVENTO, li 31 MAR. 2005

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dot. Gianclaudio IANNELLA)

Copia per 2 copie
 SETTORE AVVOCATURA
 SETTORE _____
 SETTORE _____
 Revisori dei Conti
 Nucleo di Valutazione 2289
16-3-05
 CO HF- CAPIBRUPO

il _____ prot. n. Es 2757
 il _____ prot. n. 14.05
 il _____ prot. n. _____
 il _____ prot. n. _____
 il _____ prot. n. _____

M/3
PROVINCIA DI BENEVENTO
 4 MAR 2005
De pelle
Rossini

RG. 803/05
Provincia



TRIBUNALE DI BENEVENTO

Giudice del Lavoro

Ricorso ex art.414 c.p.c. con contestuale richiesta cautelare
ex artt. 700 e segg. c.p.c..

P E R

ZERELLA Domenico, nato a Ceppaloni (BN) il 21/02/1965, elettivamente domiciliato in Benevento, alla Piazza Risorgimento n. 13, presso lo studio degli avv.ti Michele Truppi e Maria Teresa Vallefucio, che lo rappresentano e difendono giusta mandato a margine del presente atto.

C O N T R O

- PROVINCIA DI BENEVENTO - in persona del Presidente e legale rappresentante pro-tempore, con sede in Benevento alla - P.zza Castello - Rocca dei Rettori.

F A T T O

1)- La Provincia di Benevento, con avviso del Dirigente Settore Risorse Umane, pubblicato all'Albo Pretorio della Provincia e via Internet (www.provincia.benevento.it), rendeva noto che intendeva coprire n.37 posti per varie categorie professionali, con procedura di mobilità volontaria ai sensi dell'art.30 del D.Lgs. 165/2001.

2)- Secondo le previsioni del suindicato bando, le domande di ammissione, dovevano essere inoltrate entro il 30 settembre 2004, allegando "1. Curriculum professionale; 2. N.O. dell'Ente di appartenenza".

Avv. Michele Truppi.
 Avv. Maria Teresa Vallefucio
 Vi conferisco il mandato di rappresentarmi e difendermi nel presente giudizio, in quello di merito negli eventuali gradi successivi, nonché nel processo esecutivo e negli eventuali opposizioni all'uopo concedendo ogni facoltà di legge, compresa quella di transigere o conciliare, nominare sostituti, procuratori ed avvocati.
 Ritengo, sin da ora, provato e confermato il vostro operato.
 Eleggo domicilio presso il vostro studio Benevento alla Piazza Risorgimento n.13.

Lourolle

Tale è.
 Avv. Michele Truppi.

[Signature]

Avv. Maria Teresa Vallefucio

[Signature]

Settore PAG. Autentica
 Prot. 1502
 Del 7.3.05

 **Provincia di Benevento**
 AOO: Prot. Generale
 Registro Protocollo Entrata
 Nr.Prot.0004906 Data 07/03/2005
 Oggetto RICORSO SIG. ZERELLA
 DOMENICO
 Dest. Avvocatura Settore; [...]

3) L'avviso pubblico, prevedeva, altresì, che gli ammessi avrebbero dovuto sostenere "una prova-colloquio a contenuto teorico-pratico, per l'accertamento della professionalità acquisita presso il proprio Ente".

4) Il ricorrente, in qualità di docente di lettere scuola secondaria, dipendente del M.I.U.R. Area Docenti, appartenente ai ruoli della provincia di Benevento, inoltrava richiesta di ammissione alla procedura di mobilità per la copertura del posto di Istruttore Direttivo Esperto Culturale cat. D3.

5) Il ricorrente allegava alla richiesta il proprio curriculum professionale dal quale si evinceva il conseguimento di notevoli titoli culturali (corsi di perfezionamento post-laurea), professionali (abilitazioni insegnamento - dottorando di ricerca e cultore della materia presso le cattedre di Geografia del Turismo, Economia dell'agriturismo e del turismo rurale e Politica economica del turismo dell'Università degli Studi del Sannio), nonché di approfondita conoscenza di tematiche relative al settore del turismo (pubblicazioni in collaborazione del CIT World Travel Group di Roma, dell'Università degli Studi del Sannio, partecipazione a convegni e seminari, progetti di ricerca ecc.).

6) Il ricorrente ha allegato, altresì, alla suindicata domanda il nulla osta rilasciato dall'Ufficio Scolastico Regionale - Centro Servizi Amministrativi di Benevento.

7) In data 1.12.04 il ricorrente riceveva comunicazione di esclusione dalla procedura di mobilità per "mancanza di valido

pubblico, ad esito della prova avrebbe valutato i candidati "in 30/mi, con un minimo da riportare di 21/30mi", non ha reso pubblica alcuna graduatoria, nè gli atti consequenziali.

13) Contestualmente al deposito del ricorso, viene inoltrata richiesta di tentativo obbligatorio di conciliazione presso la competente Direzione Provinciale del Lavoro.

DIRITTO

Il ricorrente ha diritto a partecipare alla procedura di mobilità indetta dalla Provincia di Benevento.

L'art.30 del D. Lgs. 165/2001 prevede che "*Le Amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante passaggio diretto di dipendenti appartenenti alla stessa qualifica in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento. Il trasferimento è disposto previo consenso dell'amministrazione di appartenenza.*"

E' evidente, dalla lettura della norma, che solo l'effettivo trasferimento è disposto previo consenso dell'amministrazione di appartenenza; pertanto, tale requisito non è richiesto per la partecipazione alla procedura di mobilità. Peraltro, se così non fosse, le pubbliche amministrazioni si troverebbero a rilasciare un numero indeterminato di nulla-osta per tutti i dipendenti che intendessero partecipare a procedure di passaggio ad altra amministrazione, senza alcuna possibilità di esprimere un valido consenso circa le effettive ragioni di servizio che potrebbero determinarle ad un diniego, giacchè l'effettivo trasferimento è

solo eventuale, in quanto subordinato all'espletamento della procedura con esito positivo per il richiedente.

Nel presente caso, il posto da coprire per Istruttore Direttivo Esperto Culturale è unico, ma gli enti di appartenenza hanno rilasciato nulla-osta per un indeterminato numero di dipendenti.

L'esclusione del ricorrente è pertanto illegittima in quanto il nulla-osta è requisito essenziale per disporre il trasferimento, non certo per essere ammesso alla prova.

Ma anche a voler ritenere, per assurdo, sussistente l'obbligo di allegare il nulla-osta alla richiesta di mobilità volontaria, il Prof. Zerella avrebbe, comunque, diritto a partecipare alla selezione.

Il Prof. Zerella ha allegato alla richiesta di partecipazione il nulla-osta rilasciato dall'Ufficio Scolastico Regionale - Centro Servizi Amministrativi di Benevento.

Orbene, secondo il Dirigente del C.S.A. Di Benevento "il nuovo ordinamento del MIUR non ha abrogato il D.Lgs. 16 aprile 1994 n.297, nella parte in cui (art. 624, co.1, lett.B) conferma l'esistenza degli organi collegiali a livello provinciale. Tra questi vive tuttora il Consiglio Scolastico Provinciale che, nella sua articolazione per sezioni orizzontali (art.22, comma 5 del citato D.Lgs.vo n.297/94), conserva la competenza in ordine alle questioni attinenti lo stato giuridico del personale docente."

La rivendicazione della propria competenza ad adottare il provvedimento di nulla-osta del Dirigente del C.S.A. di

contenga tutti gli elementi tesi ad affermare la volontà dell'Amministrazione di provenienza di concedere il provvedimento richiesto, tanto più in quanto adottato dal C.S.A. di Benevento che, ai sensi dell'art.8 n.6 del D.P.R. 11.8.2003 N.319, "svolge le funzioni relative (...) alla gestione delle graduatorie e alla formulazione di proposte al direttore generale ai fini dell'assegnazione delle risorse umane ai singoli istituti scolastici autonomi (...)".

Il provvedimento di esclusione del Prof. Zerella dalla procedura di mobilità volontaria è, altresì, illegittimo per violazione dei principi di imparzialità e buon andamento della pubblica amministrazione, sanciti dall'art. 97 della Costituzione, atteso che è interesse dell'Ente Provincia inserire, nel proprio organico, personale professionalmente idoneo a ricoprire il posto di Istruttore Direttivo Esperto Culturale e, quindi, di favorire l'ammissione alla procedura ad un maggior numero di candidati.

SULL'ISTANZA CAUTELARE

Sussistono, inoltre, tutti i presupposti per l'accoglimento di richiesta cautelare, ai sensi dell'art.700 c.p.c., in ordine all'ammissione del ricorrente, con riserva, alla prova-colloquio, in quanto il tempo occorrente per far valere in giudizio il diritto rivendicato, potrebbe determinare un irreversibile pregiudizio dello stesso, per il consolidarsi di posizioni contrapposte.

Infatti, la conclusione della procedura, con definitivo passaggio di altro richiedente la mobilità volontaria all'Ente Provincia,

incide oltre che sulla posizione del dipendente trasferito, anche sull'organizzazione dell'Ente di provenienza e, quindi, in caso di accoglimento del presente ricorso ed eventuale superamento delle prove da parte del ricorrente, il ripristino delle posizioni precedenti la procedura di mobilità potrebbe trovare ostacolo anche in superiori interessi pubblici delle Amministrazioni coinvolte.

P.Q.M.

Il Prof. Domenico Zerella, come in epigrafe rappresentato, difeso e domiciliato

R I C O R R E

All'Ill.mo Sig. Giudice del Lavoro presso il Tribunale di Benevento, a che, in accoglimento delle domande attrici, voglia così provvedere:

- ai sensi degli artt.669 e segg. e 700 c.p.c., in via d'urgenza, anche con decreto motivato adottato *inaudita altera parte*, ordinare alla Provincia di Benevento, in persona del legale rapp.te p.t., di ammettere il ricorrente a sostenere la prova-colloquio a contenuto teorico-pratico, per l'accertamento della professionalità acquisita presso il proprio Ente, preordinata al trasferimento;

- accertare e dichiarare il diritto del Prof.Zerella a partecipare alla procedura di passaggio alla Provincia di Benevento, indetta ai sensi dell'art.30 del D.Lgs. 165/2001, previa disapplicazione degli atti ritenuti illegittimi o, comunque, adottare ogni provve-

RELATA DI NOTIFICA

Ad istanza degli avv.ti Michele Truppi e Maria Teresa Valle-
fuoco, nella qualità come in atti, io sottoscritto Aiutante
Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Unico Esecuzioni e
Notifiche presso il Tribunale di Benevento ove per la carica
risiedo ho notificato l'atto che precede alla **PROVINCIA DI
BENEVENTO**, in persona del Presidente e legale rappresen-
tante p.t., con sede in Benevento alla Piazza Castello - Rocca dei
Rettori, ivi consegnandone copia conforme a mani

MANI DI *S. P. Romano*
IMPIEGATO, IVI ADDETTO, INCARICATO
ALLA RICEZIONE ATTI

AM - 4 MAR. 2005

TRIBUNALE DI BENEVENTO
V. Falco
Ufficiale Giudiziario (B3)